

## XXIII.

## TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

## Presidenza del Presidente FARINI.

**Sommario.** — *Sunto di petizione — Omaggi — Congedi — Comunicazione di una lettera del ministro dell'interno con la quale trasmette un elenco delle provincie e dei comuni le cui Amministrazioni vennero sciolte nel trimestre marzo, aprile e maggio 1889 — Commemorazione del senatore Pastore — Giuramento del senatore Saluzzo di Monterosso — Presentazione dei seguenti quattro progetti di legge: 1. Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1889-90; 2. Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per lo stesso esercizio; 3. Modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato; 4. Istituzione di scuole superiori di architettura — Discussione del progetto di legge: Stati di previsione del Ministero di grazia, giustizia e dei culti, dell'entrata e della spesa del Fondo per il culto; dell'entrata e della spesa del Fondo speciale di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario 1889-90 — Approvazione senza osservazioni di tutti i capitoli del bilancio del Ministero di grazia e giustizia — Parla sul bilancio del Fondo per il culto il senatore Lampertico, relatore, cui risponde il ministro di grazia e giustizia — Approvazione dei capitoli del bilancio stesso e degli annessi elenchi — Osservazioni del senatore Costa sul capitolo 45 dell'entrata e della spesa del Fondo speciale di beneficenza e religione in Roma, e risposte del relatore e del ministro di grazia e giustizia — Approvazione di tutti i capitoli e degli elenchi di quel bilancio e dei tre articoli del progetto di legge — Approvazione dei seguenti progetti di legge: 1. Autorizzazione ai comuni di Tagliacozzo, Bisegna ed altri per eccedere la media triennale 1884-85-86 della sovrimposta per più esercizi; 2. Autorizzazione ai comuni di Montegrosso d'Asti, Gamalero ed altri, nonchè a varie frazioni di comuni, di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1889 la media del triennio 1884-85-86 o il limite legale; 3. Autorizzazione alla provincia di Modena per eccedere colla sovrimposta 1889 la media del triennio 1884-85-86; 4. Autorizzazione ai comuni di Revigliasco, Pareto ed altri ed a qualche frazione di comune d'eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1889 la media del triennio 1884-85-86; 5. Modificazione dell'art. 3 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, sulla scala delle mappe catastali.*

La seduta è aperta alle ore 2 e  $\frac{1}{4}$ .

Sono presenti i ministri di grazia e giustizia e dei culti, della pubblica istruzione e del Tesoro: più tardi interviene il ministro della guerra.

Il senatore, segretario, CORSI L. dà lettura del

processo verbale della tornata precedente che viene approvato.

Atti diversi.

Lo stesso senatore, segretario, CORSI L. legge il seguente sunto di petizione:

« N. 11. Gli amministratori del lascito Morelli di Montelparo fanno istanza perchè quel lascito non venga compreso fra le Opere pie nel progetto di legge relativo al riordinamento delle medesime ».

Fanno omaggio al Senato:

Il signor Alberto Ferreri, sindaco di Pratormo, di un suo opuscolo intitolato: *La questione agricola e la colonizzazione in Italia*;

Il presidente del R. Istituto musicale di Firenze, degli *Atti di quel R. Istituto pel decorso anno 1888*;

Il signor Antonio Piccinni, di un *Ritratto di S. M. Umberto I da lui eseguito con incisione all'acqua tinta*;

Il ministro degli affari esteri, di un volume contenente *il carteggio diplomatico degli Stati Uniti per l'anno 1887*;

La Ditta editrice Waterlow and Sons Limited di Londra, della *Relazione della esposizione italiana di Londra*;

Il presidente della Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di risparmio di Milano e gestioni annesse dei *Bilanci consuntivi per l'anno 1888 di quella Cassa di risparmio e del Credito fondiario che da essa dipende*;

Il soprintendente al R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze, delle seguenti pubblicazioni di quel Regio Istituto: *L'acido carbonico dell'aria e del suolo di Firenze*; memoria del dottor Giorgio Roster; *Le opere latine di Giordano Bruno*, studio del prof. Felice Tocco;

Il ministro della marina, della *Seconda relazione sulle condizioni delle industrie metalurgiche, meccaniche e navali in Sicilia*;

I prefetti di Teramo, Porto Maurizio, Belluno, Rovigo, Reggio di Calabria, degli *Atti di quei Consigli provinciali per l'anno 1888*;

L'avvocato Giuseppe Migone, d'un suo *opuscolo di poesie religiose*;

Il presidente del Comitato centrale della Croce Rossa italiana, del *Resoconto morale economico di quella Associazione per l'anno 1888*;

Il rettore della libera Università provinciale di Urbino, dell'*Annuario scolastico di quel libero Ateneo per l'anno accademico 1888-89*;

Il ministro di agricoltura industria e com-

mercio, del *terzo volume del Libro genealogico dei cavalli puro sangue (Stud-Book)*.

PRESIDENTE. I senatori Di Bagno, Larussa e Longo domandano un congedo di un mese e Verga Carlo di 15 giorni per motivi di salute; il senatore Frisari di un mese per motivi di famiglia.

Se non vi sono obiezioni questi congedi s'intenderanno accordati.

#### Comunicazione di una lettera del Ministro dell'Interno.

PRESIDENTE. È pervenuta alla Presidenza la seguente lettera della quale do lettura al Senato:

« Roma 6 giugno 1889.

« In conformità al disposto dell'art. 268 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col regio decreto 10 febbraio 1889, n. 5921, pregiomi trasmettere alla E. V. un elenco delle provincie e dei comuni, le cui Amministrazioni sono state sciolte nel trimestre marzo, aprile e maggio 1889.

« Per il ministro  
« FORTIS ».

Do atto al signor ministro dell'interno di questa comunicazione, e prevengo i signori senatori che l'elenco in parola sarà depositato in segreteria a loro disposizione.

#### Commemorazione del senatore Pastore.

PRESIDENTE. Signori Senatori.

La notte del 9 di giugno moriva di morte improvvisa in San Martino Gusnago il senatore dottor Cesare Pastore.

Uomo di principî schiettamente liberali aveva nella giovinezza combattuto da valoroso nella insurrezione di Milano e militato nei volontari lombardi nella guerra d'indipendenza del 1848.

Implicato nella cospirazione di Mantova, l'anno 1853, trovò scampo nella fuga e visse esule fino al 1859, or a Londra or in Svizzera.

Ritornato in patria fu più volte consigliere e deputato provinciale di Mantova e, durante la quattordicesima legislatura, deputato al Par-

lamento per Castiglione delle Stiviere, dove era nato nel 1822.

Apparteneva a quest'Assemblea dal novembre 1882.

Mitezza d'indole, maniere cortesi, modestia, furono ornamento del senatore Cesare Pastore; ma a quella mitezza, a quella modestia facevano ricalzo una saldezza di convincimenti e di propositi mai smentita.

Il largo censo usò beneficiando; dai beneficiati benedetto, da tutti morì rimpianto. (*Bene*)

#### Giuramento del senatore Saluzzo di Monterosso.

PRESIDENTE. Essendo presente nelle sale del Senato il signor senatore conte Cesare Saluzzo di Monterosso, i di cui titoli di ammissione il Senato giudicò validi in una delle precedenti sedute, prego i signori senatori Celesia e Della Somaglia a volerlo introdurre nell'aula.

(Il senatore conte Cesare Saluzzo di Monterosso è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formola consueta).

PRESIDENTE. Do atto al senatore conte Cesare Saluzzo di Monterosso del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno ed entrato nell'esercizio delle sue funzioni.

#### Presentazione di quattro progetti di legge.

GIOLITTI, *ministro del Tesoro*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

GIOLITTI, *ministro del Tesoro*. Ho l'onore di presentare al Senato due disegni di legge, l'uno per l'approvazione del Bilancio preventivo dell'esercizio 1889-90 del Ministero dell'istruzione pubblica, e l'altro per l'approvazione del Bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi, per lo stesso esercizio.

Ho inoltre l'onore di presentare al Senato un disegno di legge per modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato.

Pregherei il Senato a voler deferire l'esame di questo disegno di legge alla Commissione permanente di finanza e dichiararlo d'urgenza, perchè sarebbe necessario che questa legge entrasse in vigore col nuovo esercizio finanziario prossimo.

BOSELLI, *ministro della pubblica istruzione*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BOSELLI, *ministro dell'istruzione pubblica*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge per l'Istituzione di scuole superiori di architettura.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro del Tesoro della presentazione dei due disegni di legge relativi ai Bilanci preventivi per l'esercizio 1889-90 dei Ministeri della pubblica istruzione e delle poste e dei telegrafi, i quali saranno trasmessi alla Commissione permanente di finanza. Do inoltre atto allo stesso signor ministro del Tesoro della presentazione del progetto di legge per modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato.

Il signor ministro del Tesoro domanda che questo progetto di legge venga trasmesso alla Commissione permanente di finanza per il suo esame, e sia dichiarato d'urgenza. Pongo ai voti queste proposte; chi le approva è pregato di alzarsi.

(Approvato).

Do pure atto al signor ministro della pubblica istruzione della presentazione del disegno di legge per la Istituzione di scuole superiori di architettura, che sarà stampato e trasmesso all'esame degli Uffici.

Discussione del progetto di legge: « Stati di previsione del Ministero di grazia, giustizia e dei culti; dell'entrata e della spesa del Fondo per il culto; dell'entrata e della spesa del Fondo speciale di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario 1889-1890 » (N. 37).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno recherebbe la discussione dello « Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1889-90 », ma contrariamente a ciò che si credeva non essendosi potuto distribuire in tempo la relazione intorno a questo disegno di legge, si passerà al numero due dell'ordine del giorno: « Stati di previsione della spesa del Ministero di grazia, giustizia e dei culti; dell'entrata e della spesa del Fondo per il culto; dell'entrata e della spesa del Fondo speciale di beneficenza e di

---

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

---

religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario 1889-90 ».

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, CORSI L. legge:

(V. stampato n. 37).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale, e si passerà alla discussione dei capitoli del bilancio. Se ne darà ora lettura, avvertendo che i capitoli sui quali non si chiederà di parlare, s'intenderanno senz'altro approvati.

Il senatore, *segretario*, CORSI L. legge:

## TITOLO I.

## Spesa ordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

## Spese generali.

1	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . .	572,343 84
2	Ministero - Personale straordinario . . . . .	21,213 90
3	Ministero - Spese d'ufficio . . . . .	48,666 10
4	Sussidi ad impiegati dipendenti dall'Amministrazione, loro vedove e famiglie . . . . .	194,000 »
5	Riparazioni ai locali . . . . .	80,000 »
6	Indennità di tramutamento . . . . .	120,000 »
7	Indennità di supplenza e di missione . . . . .	140,000 »
8	Indennità e compensi ad impiegati dell'amministrazione centrale ed ai funzionari dell'ordine giudiziario per il servizio di vigilanza e controllo delle spese di giustizia e per traduzione di documenti in lingue estere . . . . .	35,000 »
9	Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine). . . . .	160,000 »
10	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . .	<i>per memoria</i>
11	Casuali . . . . .	50,000 »
		<hr/>
		1,421,223 84
<hr/>		
Spese per l'Amministrazione giudiziaria.		
12	Magistrature giudiziarie - Personale (Spese fisse) . . . . .	24,392,340 »
13	Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	3,360,100 »
		<hr/>
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	27,752,440 »

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

		<i>Riporto</i>	27,752,440 »
14	Spese di giustizia (Spesa obbligatoria)		4,485,000 »
15	Pigioni (Spese fisse)		76,115 »
			32,313,555 »
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.			
16	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative		138,992 18
TITOLO II.			
Spesa straordinaria			
CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.			
Spese generali.			
17	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)		837 »
18	Assegni di disponibilità (Spese fisse)		45,880 »
19	Paghe ed assegni agli esecutori di giustizia ed ai loro assistenti		1,494 »
20	Sussidi agli esecutori di giustizia ed alle loro famiglie		20,000 »
			68,211 »

## RIASSUNTO

## TITOLO I.

## Spesa ordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali . . . . .	1,421,223 84
Spese per l'Amministrazione giudiziaria . . . . .	32,313,555 »
	<hr/>
TOTALE della categoria prima: . . . . .	33,734,778 84
	<hr/>
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO . . . . .	138,992 18
	<hr/>
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria . . . . .	33,873,771 02
	<hr/>

## TITOLO II.

## Spesa straordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE:

Spese generali . . . . .	68,211 »
	<hr/>
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria . . . . .	68,211 »
	<hr/>
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) . . . . .	33,941,982 02
	<hr/>

PRESIDENTE. Si passa ora alla tabella B: « Stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1889-90 ».

Senatore LAMPERTICO, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore LAMPERTICO, *relatore*. Nella relazione della Commissione permanente di finanza è già fatta domanda all'onorevole ministro guardasigilli che voglia dar contezza dello stato in cui si trovano le molte controversie, che da secoli si trascinano tra l'Amministrazione del Fondo per il culto, da una parte, e il Demanio, e il tesoro dello Stato dall'altra; per cui era stata nominata una Commissione, presieduta da un onorevolissimo nostro collega, e che è noto avere anche esaurito il proprio mandato.

Non dubito che l'onorevole ministro guardasigilli vorrà dare al Senato quelle informazioni di che lo ha richiesto la Commissione permanente di finanza.

In particolare poi, quanto alla rendita pubblica che è stata assegnata al Fondo per il culto in conseguenza dei beni passati al demanio dello Stato per le varie leggi che si sono succedute, e cioè: la legge del 21 agosto 1862, quella del 7 luglio 1866, quella del 15 agosto 1867 e quella del 19 giugno 1873, è notorio che l'Amministrazione delle finanze è d'opinione che si sia assegnata al Fondo pel culto una rendita non solo sufficiente, ma esuberante, venendo l'onere del demanio controbilanciato da crediti.

È però anche notorio che il Fondo pel culto reputa invece di avere un credito ingente verso l'Amministrazione delle finanze in causa di questi beni, che, dipendentemente dalle leggi che ho accennato, sono passati al demanio dello Stato.

Ora, essendo impossibile al Senato entrare in questa liquidazione di ragioni reciproche di dare e avere, ed essendo d'altra parte manifesta ed urgente la necessità di togliere questa discrepanza così grave fra le due Amministrazioni, cioè tra l'Amministrazione del Fondo per il culto, che è presieduta dal ministro guardasigilli, e l'Amministrazione delle finanze, la Commissione permanente di finanza, nel tempo stesso che prega il ministro guardasigilli di dare informazioni intorno al mandato eseguito

dalla Commissione, a cui accennava dianzi, lo prega anche di veder modo di porsi d'accordo col suo collega il ministro delle finanze, perchè queste ragioni di dare e di avere sieno una buona volta definite. E non possono nè devono essere definite se non secondo quei principi rigorosi di giustizia di cui non è dubbio che sia tutore l'onorevole guardasigilli, ma in cui non si può metter dubbio che i suoi colleghi non debbano consentire.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro guardasigilli.

ZANARDELLI, *ministro di grazia e giustizia*. È verissimo quello che disse l'onorevole relatore della Commissione permanente di finanza che, cioè, pendono da lungo tempo delle differenze tra l'Amministrazione del Fondo per il culto e il Ministero delle finanze rispetto ai conti loro di dare e di avere; ed è vero pure che per definire almeno qualcuna di queste pendenze è stata, anni sono, nominata una Commissione presieduta dall'onor. senatore Auriti, il quale, su tali questioni, ha fatto una relazione improntata non soltanto di quel sapere giuridico, ma di quello spirito di equità e di conciliazione, che è pure fra le doti dell'onorevole senatore.

Ed io, in seguito alle conclusioni di questa relazione dell'onor. Auriti, ho proposto al Ministero delle finanze, allo stesso scopo equitativo, amichevoli componimenti sulle varie questioni di cui si era occupata la Commissione anzidetta. Per essa il senatore Auriti aveva espresso l'avviso che il ministro delle finanze dovesse pagare determinate somme all'Amministrazione del Fondo per il culto; conseguentemente io procurai di far sì che queste somme venissero corrisposte, e qui si trova presente l'onorevole mio amico senatore Magliani, al quale ne ho parlato più volte, e che si mostrò egli pure animato dal desiderio di addivenire ad un accordo.

Ed ora poi, per una delle preindicate questioni, quella, cioè, che si riferisce agli oneri passivi delle spese di culto a carico dei beni delle ex-chiese gesuitiche e ligurine in Sicilia, la proposta conciliativa della Commissione servì di base, con qualche detrazione cui io consentii per ispirito conciliativo, ad una convenzione, pochi giorni or sono da me approvata, in forza della quale col primo gennaio 1889 il Ministero delle finanze corrisponderà all'Amministrazione

del Fondo per il culto, se ben ricordo, 42,000 lire di rendita annua, e inoltre una somma, se non erro, di 330,000 lire per arretrati.

E quello che fu fatto per questa che era una delle controversie di cui si occupò la Commissione presieduta dall'onor. Auriti, procurerò di fare anche per le altre; sicchè io dichiaro di prendere volentieri l'impegno, a cui ha accennato l'onor. Lampertico, di adoperarmi, affinché queste questioni siano definite, esercitando la necessaria tutela di quegli interessi del Fondo per il culto, che, come disse l'onorevole relatore, mi sono specialmente affidati.

Senatore LAMPERTICO, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onor. Lampertico.

Senatore LAMPERTICO, *relatore*. In nome della Commissione permanente di finanza prendo atto delle dichiarazioni fatte dall'onorevole guardasigilli; così in generale, come per quanto riguarda la convenzione a cui il ministro guardasigilli ha accennato, la quale ha per oggetto i beni già appartenenti alle chiese dei gesuiti e dei Liguoristi in Sicilia.

Sta ancora però, e forse questo per la strettezza del tempo, che la convenzione medesima non ha ancora avuto la sua piena attuazione colla consegna effettiva dei certificati di rendita; ma non metto dubbio che ciò sarà pel tempo, il quale ci venne già indicato dall'onorevole guardasigilli.

Prendo in nome della Commissione permanente di finanza atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro quanto a tutte le controversie, le quali ci sono oggidì fra l'Amministrazione del Fondo per il culto ed il Ministero delle finanze, e particolarmente insisto perchè voglia chiarire il punto che ho accennato dianzi, se cioè sia esuberante, o non piuttosto grandemente deficiente la rendita, la quale è stata assegnata al Fondo per il culto in conseguenza delle varie leggi, le quali ho accennato.

Ci troviamo di fronte a due asserzioni affatto opposte. Il ministro delle finanze reputa

che si sia iscritta una rendita la quale già eccede il debito dell'amministrazione delle finanze verso il Fondo per il culto, tanto che il Fondo per il culto dovrebbe restituire una somma che gli si sarebbe aggiudicata in più di quello che gli sarebbe stato dovuto.

Invece, sa l'onorevole guardasigilli come il Fondo per il culto reputi di esser creditore, e di esser creditore non di migliaia di lire, ma di milioni di lire.

Evidentemente il Parlamento ha l'impegno morale di risolvere tale questione. Ed io ho pienissima fiducia nell'onor. guardasigilli che, mediante quell'accordo, che è pur necessario, col suo collega il ministro delle finanze, possa efficacemente chiarire le ragioni spettanti al Fondo per il culto, ponendo così rimedio a uno stato di cose, il quale naturalmente a lui, più che a qualunque altro, deve certissimamente spiacere. Ci auguriamo dunque, che un altro anno non ritorni al Parlamento lo Stato di previsione per la spesa e per l'entrata del Fondo per il culto, come vi è ritornato quest'anno: cioè senza che questa gravissima condizione di cose sia risolta.

È già grave per sé, non bisogna lasciarla protrarre di più.

Posto che le ragioni del Fondo per il culto abbiano consistenza giuridica, non dobbiamo più oltre comportare, che tale condizione non solo si raggravi, ma nemmeno perduri.

E quindi, nel prender atto delle dichiarazioni del guardasigilli, esprimo fiducia che egli saprà condurre anche questa controversia gravissima a buon porto, come ha già saputo superare, non solo nel campo dell'amministrazione, ma anche nel campo legislativo, tante altre difficoltà, le quali, nel lungo volger di tempo, si erano trascinate irresolute.

PRESIDENTE. Nessun altro domandando la parola, si passa alla lettura dei capitoli dello stato di previsione dell'entrata del Fondo per il culto.

Il senatore, *segretario*, CORSI L. legge:

## TABELLA B.

## Stato di previsione dell'ENTRATA dell'Amministrazione del Fondo per il culto

per l'esercizio finanziario 1889-90.

TITOLO I.		
Entrata ordinaria		
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.		
<b>Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi.</b>		
1	Consolidato 5 per cento . . . . .	12,187,750 »
2	Consolidato 3 per cento . . . . .	232,000 »
3	Rendite provenienti da titoli diversi e da carte-valori . . . . .	11,064 »
4	Certificati della cassa depositi e prestiti . . . . .	132,729 »
		12,563,543 »
<b>Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli.</b>		
5	Consolidato 5 per cento proveniente dalle leggi 1862, 1866, 1867 e 1873, del quale non furono consegnati i titoli . . . . .	<i>per memoria</i>
<b>Altre rendite patrimoniali.</b>		
6	Prodotto di beni stabili . . . . .	440,000 »
7	Annualità diverse e frutti di capitali . . . . .	8,600,000 »
		9,040,000 »

<b>Proventi diversi.</b>		
8	Quota di concorso (Art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036). . . . .	1,400,000 »
9	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi . . . . .	1,120,000 »
10	Rendite e crediti di dubbia riscossione . . . . .	65,000 »
		2,585,000 »
<b>TITOLO II.</b>		
<b>Entrata straordinaria</b>		
—		
<b>CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.</b>		
<b>Esazione di capitali.</b>		
11	Esazione e ricupero di capitali . . . . .	3,000,000 »

## RESUMMO

## TITOLO I.

## Entrata ordinaria.

## CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi . . . . .	12,563,543 »
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli . . . . .	<i>per memoria</i>
Altre rendite patrimoniali . . . . .	9,040,000 »
Proventi diversi . . . . .	2,585,000 »
<hr/>	
TOTALE del titolo I. — Entrata ordinaria . . . . .	24,188,543 »
<hr/>	

## TITOLO II.

## Entrata straordinaria

## CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Esazione di capitali . . . . .	3,000,000 »
<hr/>	
TOTALE del titolo II. — Entrata straordinaria . . . . .	3,000,000 »
<hr/>	
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria) . . . . .	27,188,543 »
<hr/>	

PRESIDENTE. Ora si procede alla lettura della tabella C.  
Il senatore *segretario* CORSI L. legge:

## TABELLA C.

## Stato di previsione della SPESA dell'Amministrazione del Fondo per il culto

per l'esercizio finanziario 1889-90.

## TITOLO I.

## Spesa ordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

## Spese di amministrazione.

1	Personale (Spese fisse) . . . . .	511,546 16
2	Pensioni e indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie).	66,000 »
3	Aggio, compensi e indennità per riscossioni, accertamento e appuramento di rendite (Spesa d'ordine) . . . . .	655,000 »
4	Spese pel servizio esterno . . . . .	170,000 »
5	Assegno allo Stato per maggiore spesa per la Corte dei conti - Legge 22 giugno 1874 n. 1962 . . . . .	76,000 »
6	Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della regia avvocatura erariale . . . . .	80,000 »
7	Contributo come spesa d'amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del Fondo per il culto presso gli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria). . . . .	100,000 »
8	Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali . . . . .	50,000 »
9	Spese d'ufficio . . . . .	17,000 »
10	Affitto pel locale di residenza dell'Amministrazione (Spese fisse) . . . . .	16,000 »
		1,741,546 16

<b>Spese di liti e contrattuali.</b>		
11	Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria) . . . . .	350,000 »
12	Spese per atti, contratti, affitti, permuta, quitanze, transazioni, costituzioni e risoluzione di censi, mutui ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere (Spesa obbligatoria) . . . . .	60,000 »
		410,000 »
<b>Contribuzioni e tasse.</b>		
13	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) . . . . .	634,000 »
14	Tassa sulla ricchezza mobile (Spesa obbligatoria) . . . . .	2,179,000 »
15	Tassa sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria) . . . . .	400,000 »
16	Tassa di registro e bollo e sui mandati (Spesa obbligatoria) . . . . .	8,000 »
17	Spesa per assicurazioni postali e per telegrammi (Spesa obbligatoria)	1,000 »
		3,222,000 »
<b>Spese patrimoniali.</b>		
18	Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per trasporto dei medesimi (Spesa d'ordine) . . . . .	4,000 »
19	Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni . . . . .	70,000 »
20	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	917,000 »
21	Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	21,060 »
22	Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	440,000 »
23	Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche - Decreto dittatoriale 9 giugno 1860 (Spesa obbligatoria) . . . . .	20,000 »
24	Assegni in corrispettivo di rendita devoluta ai comuni per effetto dell'art. 19 della legge 7 luglio 1866 (Spese fisse) . . . . .	20,000 »
		1,492,060 »

<b>Spese disposte da leggi e decreti legislativi.</b>	
25	Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache (Spesa obbligatoria) . . . . . 4,000 »
26	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) . . . . . 7,889,000 »
27	Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresses (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . . 2,573,600 »
28	Assegni a parrocchie ex-conventuali ed alle chiese parrocchiali, provenienti dalle soppresses Casse ecclesiastiche (Spese fisse) . . . . . 541,400 »
29	Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse) . . . . . 751,500 »
30	Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto in disgravio dello Stato (Spese fisse) . . . . . 644,834 »
31	Assegni transitori al clero (Spese fisse) . . . . . 40,000 »
32	Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse) . . . . . 379,000 »
33	Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizii monumentali (Spese fisse) . . . . . 150,000 »
34	Rendita dovuta ai comuni ed allo Stato in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (Spesa obbligatoria) . . . . . 271,270 »
35	Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866 o di altre leggi precedenti ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti . . . . . 1,208,766 »
<hr/>	
14,453,370 »	
<b>Casuali.</b>	
36	Spese casuali . . . . . 36,000 »
<hr/>	
<b>Fondi di riserva.</b>	
37	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . . 200,000 »
38	Fondo di riserva per le spese impreviste . . . . . 50,000 »
<hr/>	
250,000 »	

## TITOLO II:

## Spesa straordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

## Spese straordinarie e diverse.

39	Personale fuori ruolo (Spese fisse) . . . . .	18,438 »
40	Assegni ai diurnisti straordinari (Spese fisse) . . . . .	34,500 »
41	Spesa per ispettori straordinari provinciali (Spese fisse) . . . . .	35,000 »
42	Pagamento debiti plateali e di amministrazione lasciati dagli enti morali soppressi, già appartenenti al clero regolare (Spesa d'ordine) .	5,000 »
43	Restituzioni di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine)	520,000 »
44	Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione . . . . .	200,000 »
		812,938 »

## CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

## Capitali.

45	Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi. Restituzione di capitali e di doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi (Spesa d'ordine) . . . . .	160,000 »
46	Sborso di capitali in corrispettivo di stabili già venduti, e che debbono dimesse per devoluzione, sentenze o transazioni; sborso di somme in surrogazione od a complemento di rendita iscritta e devoluta per disposizioni legislative a comuni, privati, ecc. ecc. (Spesa obbligatoria) . . . . .	30,000 »
47	Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito a esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari o per acquisto di mobili in aumento d'inventario: sborso dei capitali per gli affrancamenti di annualità passive, a tenore della legge 20 gennaio 1880, n. 5253 (Spesa obbligatoria) . . . . .	2,810,000 »
		3,000,000 »

**RIASSUNTO****TITOLO I.****Spesa ordinaria****CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.**

Spese di amministrazione . . . . .	1,741,546 16
Spese di liti e contrattuali . . . . .	410,000 »
Contribuzioni e tasse . . . . .	3,222,000 »
Spese patrimoniali . . . . .	1,492,060 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi . . . . .	14,453,370 »
Casuali . . . . .	36,000 »
Fondi di riserva . . . . .	250,000 »
<b>TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria . . . . .</b>	<b>21,604,976 16</b>

**TITOLO II.****Spesa straordinaria****CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.**

Spese straordinarie e diverse . . . . .	812,938 »
---	-----------

**CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.**

Capitali . . . . .	3,000,000 »
--------------------	-------------

<b>TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria . . . . .</b>	<b>3,812,938 »</b>
--	--------------------

<b>INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) . . . . .</b>	<b>25,417,914 16</b>
--	----------------------

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE  
dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto  
per l'esercizio finanziario 1889-90

## TABELLE B E C.

		Competenza per l'esercizio finanziario 1889-90
TITOLO I.		
CATEGORIA PRIMA. — Entrate e spese effettive.		
PARTE ORDINARIA.		
Entrata . . . . .		24,188,543 »
Spesa . . . . .		21,604,976 16
	Differenza . . . . .	+ 2,583,566 84
TITOLO II.		
CATEGORIA PRIMA. — Entrate e spese effettive.		
PARTE STRAORDINARIA.		
Entrata . . . . .		»
Spesa . . . . .		812,938 »
	Differenza . . . . .	— 812,938 »
Riepilogo della categoria prima.		
PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA. (INSIEME).		
Entrata . . . . .		24,188,543 »
Spesa . . . . .		22,417,914 16
	Differenza . . . . .	+ 1,770,628 84

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

		Competenza per l'esercizio finanziario 1889-90
<b>TITOLO II.</b>		
<b>CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.</b>		
<b>PARTE STRAORDINARIA.</b>		
Entrata . . . . .		3,000,000 »
Spesa . . . . .		3,000,000 »
	Differenza . . . . .	»
<b>RIASSUNTO GENERALE DELLE DIFFERENZE</b>		
—		
Differenza della categoria prima — <i>Entrate e spese effettive</i> . . . . .		+ 1,770,628 84
Differenza della categoria seconda — <i>Trasformazione di capitali.</i> . . . . .		»
	<i>Differenze totali</i> . . . . .	+ 1,770,628 84

**Elenco N. 1.**

*Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, ai termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli
<b>SPESA ORDINARIA.</b>	
2	Pensioni e indennità agli impiegati a riposo.
3	Aggio, compensi e indennità per riscossioni, accertamento ed appuramento di rendite.
7	Contributo come spesa di amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali.
11	Spese di liti e di coazione.
12	Spese per atti, contratti, affitti, permuta, quitanze, transazioni, costituzioni e risoluzioni di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere.
13	Tassa di manomorta.
14	Tassa sulla ricchezza mobile.
15	Tassa sui fabbricati e sui fondi rustici.
16	Tassa di registro e bollo e sui mandati.
17	Spese per assicurazioni postali e per telegrammi.
18	Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese pel trasporto dei medesimi.
20	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi.
21	Doti dipendenti da pie fondazioni.
22	Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese.
23	Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche (Decreto dittatoriale 9 giugno 1860).
25	Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache.
27	Assegni ai membri delle Collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresses.
34	Rendita dovuta ai comuni ed allo Stato in forza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036.
<b>SPESA STRAORDINARIA.</b>	
42	Pagamento debiti plateali e di amministrazione lasciati dagli enti morali soppressi già appartenenti al clero regolare.
43	Restituzioni di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse.
45	Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi. Restituzione di capitali e di doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi.
46	Sborso di capitali in corrispettivo di stabili già venduti, i quali debbono dimettersi per devoluzione, sentenze e transazioni; sborso di somme in surrogazione od a complemento di rendita iscritta e devoluta per disposizioni legislative a comuni, privati, ecc.
47	Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito a esazioni e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari, e per acquisto di mobili in aumento d'inventario; sborso dei capitali per gli affrancamenti di annualità passive, a tenore della legge 20 gennaio 1880, n. 5253.

**Elenco N. 2.**

*Spese di riscossione delle entrate, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'art. 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato approvato col regio decreto 17 febbraio 1884; n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli
SPESA ORDINARIA:	
3	Aggio, compensi e indennità per riscossioni, accertamento ed appuramento di rendite.
4	Spese pel servizio esterno.
11	Spese di liti e di coazione.
12	Spese per atti, contratti, affitti, permute, quitanze, transazioni, costituzioni e risoluzioni di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie, trasporti a catasto, spese per terraggiere ed altre perizie in genere.
13	Tassa di manomorta.
14	Tassa sulla ricchezza mobile.
15	Tassa sui fabbricati e sui fondi rustici.
16	Tassa di registro e bollo e sui mandati.
29	Assegni al clero di Sardegna.

PRESIDENTE. Si passa alla lettura della tabella D.

Il senatore, segretario, CORSI L. legge:

TABELLA **D.**

Stato di previsione dell'ENTRATA del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma

per l'esercizio finanziario 1889-90.

## TITOLO I.

## Entrata ordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

## Rendite patrimoniali.

1	Rendite sul debito pubblico nazionale ed estero . . . . .	1,921,194 90
2	Prodotto di beni stabili . . . . .	9,000 »
3	Censi, canoni, livelli, ecc. . . . .	370,000 »
4	Crediti fruttiferi . . . . .	9,000 »
5	Interessi sul prezzo beni e sulle tasse di svincolo di enti soppressi in Roma . . . . .	100,000 »
		2,409,194 90

## Proventi diversi.

6	Depositi diversi . . . . .	800 »
7	Ricuperi e proventi diversi . . . . .	100,000 »
8	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato . . . . .	10,000 »
		110,800 »

## TITOLO II.

## Entrata straordinaria

## CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI

Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza  
e di religione.

9	Prezzo vendita beni di enti soppressi . . . . .	600,000 »
10	Prezzo vendita di titoli ed ammortizzazione prestiti . . . . .	2,500 »
11	Tassa per rivendicazione e svincolo di enti di patronato laicale in Roma . . . . .	10,000 »
12	Esazione di capitali fruttiferi e corrispettivo d'affrancazione di annualità	300,000 »
13	Esazione di capitali infruttiferi . . . . .	10,000 »
14	Ritenute ordinarie sugli stipendi degli impiegati e relativa rendita consolidata da reinvestirsi . . . . .	4,000 »

---

 926,500 »
 

---

Entrate diverse e trasformazione di capitali propri  
di enti conservati.

15	Tassa ed interessi per rivendicazione e svincolo di enti di patronato laicale nelle sedi suburbicarie . . . . .	4,000 »
16	Interessi sul prezzo beni di enti conservati da restituirsi . . . . .	100,000 »
17	Prezzo vendita beni di enti conservati . . . . .	700,000 »
18	Ricupero capitali in dipendenza di conti di reinvestimento . . . . .	5,000 »

---

 809,000 »
 

---

**RIASSUNTO****TITOLO I.****Entrata ordinaria****CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.**

Rendite patrimoniali . . . . .	2,409,194 90
Proventi diversi . . . . .	110,800 »
<b>TOTALE del titolo I. — Entrata ordinaria . . . . .</b>	<b>2,519,994 90</b>

**TITOLO II.****Entrata straordinaria****CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.**

Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione .	926,500 »
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati	809,000 »
<b>TOTALE del titolo II. — Entrata straordinaria . . . . .</b>	<b>1,735,500 »</b>
<b>INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria) . . . . .</b>	<b>4,255,494 90</b>

PRESIDENTE. Ora si procede alla lettura della tabella E.

Il senatore, segretario, CELESIA legge:

## TABELLA E.

## Stato di previsione della SPESA del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma

per l'esercizio finanziario 1889-90.

## PARTE PRIMA.

## SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE

## TITOLO I.

## Spesa ordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

## Spese di amministrazione.

1	Contributo a favore della Direzione generale del Fondo culto in rimborso delle spese pel personale incaricato del servizio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma (Spese fisse) . . . . .	74,192 »
2	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse) . . . . .	7,500 »
3	Aggio per le riscossioni (Spesa d'ordine) . . . . .	14,800 »
4	Spese diverse per servizio esterno (Spesa obbligatoria) . . . . .	1,200 »
5	Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della regia avvocatura erariale . . . . .	15,000 »
6	Spese d'ufficio: economia e stampe (Spesa obbligatoria) . . . . .	10,000 »
7	Fitto dei locali per la residenza dell'amministrazione (Spese fisse) . . . . .	4,000 »
		126,692 »
	<b>Spese di liti e contrattuali.</b>	
8	Spese di liti e di coazioni (Spesa obbligatoria) . . . . .	12,000 »
9	Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni e risoluzioni di censi e vendita beni (Spesa obbligatoria) . . . . .	3,000 »
		15,000 »

<b>Contribuzioni e tasse.</b>		
10	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) . . . . .	105,000 »
11	Tassa di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria) . . . . .	330,000 »
12	Tassa sui fabbricati e fondi rustici e tassa acque (Spesa obbligatoria)	50,000 »
13	Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali (Spesa obbligatoria)	2,000 »
		487,000 »
<b>Spese patrimoniali.</b>		
14	Riparazioni ordinarie ai fabbricati (Spesa obbligatoria) . . . . .	30,000 »
15	Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	11,000 »
16	Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	537 50
17	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	215,000 »
18	Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatori (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	25,000 »
		281,537 50
<b>Spese disposte da leggi e decreti legislativi.</b>		
19	Pensioni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero. (Spese fisse) . . . . .	796,000 »
20	Assegni agli investiti di benefici e cappellanie soppresse in Roma (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . .	27,000 »
21	Assegni alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. 2, n. 4 della legge 19 giugno 1873) . . . . .	150,000 »
22	Assegni per pigione di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto . . . . .	70,000 »
		1,043,000 »

Spese casuali.		
23	Casuali . . . . .	11,000 »
Fondi di riserva.		
24	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . .	10,000 »
25	Fondo di riserva per le spese impreviste . . . . .	10,000 »
		20,000 »

## TITOLO II.

### Spesa straordinaria

#### CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

##### Spese straordinarie diverse.

26	Personale fuori ruolo (Spese fisse) . . . . .	15,000 »
27	Compensi per lavori straordinari . . . . .	10,000 »
28	Spese diverse per concentramento di monache (Spesa d'ordine) . . . . .	5,000 »
29	Spese relative alla dismissione di beni mobili ed immobili per sentenze, transazioni, ecc. (Spesa obbligatoria) . . . . .	1,000 »
30	Restituzione di somme indebitamente conseguite (Spesa d'ordine) . . . . .	5,000 »
31	Restituzione di tasse ed interessi di svincoli non approvati in Roma (Spesa d'ordine) . . . . .	1,000 »
32	Restituzioni di depositi per pigioni . . . . .	800 »
		37,800 »

## CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

## Capitali di spettanza dell'amministrazione.

33	Riparazioni straordinarie ai fabbricati (Spesa d'ordine)	50,000 »
34	Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi (Spesa d'ordine)	20,000 »
35	Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi (Spesa obbligatoria)	842,500 »
36	Reimpiego delle tasse di svincolo degli enti posti in Roma (Spesa obbligatoria)	10,000 »
37	Reimpiego delle ritenute sugli stipendi degl' impiegati (Spesa obbligatoria)	4,000 »
		926,500 »

## Capitali di spettanza degli enti conservati.

38	Reimpiego del prezzo beni degli enti conservati (Spesa obbligatoria)	699,000 »
39	Restituzione di rendite in dipendenza dei conti di reinvestimento (Spesa d'ordine)	100,000 »
40	Restituzione delle frazioni di capitali in dipendenza dei conti di reinvestimento (Spesa obbligatoria)	5,000 »
41	Restituzione di tasse ed interessi di svincoli non approvati nelle sedi suburbicarie (Spesa d'ordine)	1,000 »
42	Dismissione delle tasse di svincolo a favore dei comuni nelle sedi suburbicarie (Spesa obbligatoria)	4,000 »
		809,000 »

## PARTE SECONDA.

SPESE PER EROGAZIONE IN USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE  
NELLA CITTÀ DI ROMA

## TITOLO I.

Spesa ordinaria

## CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

43	Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato . . . . .	2,683 86
44	Assegni per conservazione e manutenzione di monumenti, biblioteche, osservatori, musei e oggetti d'arte . . . . .	85,119 20
45	Assegno per la ricostruzione della basilica di S. Paolo . . . . .	160,000 »

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il senatore Costa.

Senatore COSTA. Discutendosi, nello scorso anno, il bilancio del Fondo di religione e beneficenza per la città di Roma relativo all'esercizio che sta per finire, il senatore Finali interrogava il Governo intorno agli intendimenti suoi circa la erogazione di una somma posta in bilancio a carico del Fondo medesimo per la ricostruzione della basilica di San Paolo.

Il senatore Finali chiedeva che si facesse conoscere al Senato quale fosse l'ammontare della somma stanziata, quali le somme erogate e quale il modo d'erogazione, nell'intento di accertarsi che la benchè minima parte di esse non fosse distratta ad altri usi.

Il Governo ha adempiuto all'impegno assunto; e difatti, nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, che ora si discute, figura un allegato nel quale è reso conto del modo come questa somma fu spesa dal 1876 fino al 1887.

Il Senato conosce i precedenti di quest'affare. Allorchè si venne in Roma, a carico del bilancio dello Stato era iscritta una somma di

oltre 200 mila lire per la ricostruzione della basilica di San Paolo.

Il Governo italiano mantenne scrupolosamente l'impegno: e quando nel 1873 fu ordinata l'amministrazione dell'Asse ecclesiastico di Roma, uniformandosi alle disposizioni della legge del 19 giugno di quell'anno, provvide perchè quella somma passasse a carico del Fondo speciale di religione e beneficenza di Roma, e si adoperò perchè venisse erogata allo scopo cui era diretta. E le straordinarie riparazioni al tetto del tempio e il compimento del mosaico e di altre opere della facciata provano che non vi si adoperò invano.

Le cose procedettero in questa guisa per molti anni; finchè nell'anno 1884 passò una convenzione tra il Fondo di religione e beneficenza e il Ministero dell'istruzione pubblica per la quale 40,000 delle 200,000 lire rimanevano assegnate a quel Ministero per provvedere alle spese di manutenzione e 160,000 gli erano affidate per essere impiegate nelle spese di ricostruzione.

Dall'allegato prodotto risulta, infatti, che in

questi dodici anni si spesero, per questo titolo, ben due milioni di lire; ma risulta ancora che negli ultimi anni, non essendosi spesa che una somma esigua, rimasero disponibili pressochè 900,000 lire, che attendono nelle casse dell'Asse ecclesiastico di Roma d'essere erogate.

Io ardisco di continuare l'opera, che a me parve giusta e opportuna, iniziata dall'onorevole Finali, che ora siede sui banchi del Governo, chiedendo al ministro guardasigilli quali sieno le disposizioni che egli ha creduto di dare per assicurare che la somma dei residui e le somme che verranno di mano in mano maturandosi negli anni avvenire siano veramente ed efficacemente destinate ed erogate nell'ampliamento di questo esimio monumento: e non dubito che egli, geloso custode del decoro del Governo e degli interessi dell'arte monumentale di quest'alma città, potrà darmi una risposta che appagherà completamente il Senato.

Senatore LAMPERTICO, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore LAMPERTICO, *relatore*. In nome della Commissione permanente di finanza, mi associo pienamente alle osservazioni fatte dall'onorevole senatore Costa.

L'anno scorso l'onorevole senatore Finali fece una duplice interrogazione e sollecitazione al ministro di grazia e giustizia; la prima concerneva soltanto l'informazione che l'onorevole ministro guardasigilli avesse potuto dare ed ha dato, sull'andamento dei lavori fino a quel punto; la seconda concerneva la presentazione al Parlamento di uno specchio da cui potesse conoscere come fino dal 1884 si fosse spesa anno per anno la somma che era stata assegnata a questo scopo. Ora si è appunto in rispondenza e soddisfazione di questo voto espresso in Senato dall'onorevole senatore Finali, e raccolto dall'onorevole ministro guardasigilli, che quest'anno, in appendice allo « Stato di previsione per il fondo di beneficenza e di religione per la città di Roma », è stato già distribuito al Parlamento uno specchio, il quale come è anche detto nella relazione della Commissione permanente di finanza, specifica anno per anno le spese fatte, e quanto alla somma, e quanto al modo con cui si sono impiegate.

Nella relazione della Commissione è detto che il prospetto allegato allo « Stato di previsione

per il fondo di beneficenza e di religione per la città di Roma » corrisponde appieno alla sollecitazione e raccomandazione fatta dal senatore Finali.

Però mi preme di chiarire quest'espressione della relazione. Lo specchio, il quale è stato presentato, risponde infatti alla raccomandazione e sollecitazione dell'onorevole Finali, in quanto espone le spese specificatamente, ed anno per anno.

Ma con ciò non si volle dire che appunto la data dimostrazione del quanto e del come si è speso appaghi il Parlamento, che, come testè osservava l'onorevole senatore Costa, si sia effettivamente spesa tutta quella somma che si doveva spendere e nel modo che si doveva spendere.

Ora io non dubito di trovarmi anche in questo d'accordo, come in altre simili congiunture mi sono trovato d'accordo, coll'onorevole ministro guardasigilli.

Quando una spesa è stata iscritta in bilancio che cosa vuol dire? Vuol dire che il Parlamento ha riconosciuta la giustizia e la convenienza di questa spesa; il che vuol dire inoltre che questa spesa sia effettivamente fatta e secondo quello scopo a cui dal Parlamento è stata destinata.

In altre occasioni io ebbi ventura di trovare perfettamente concorde l'onorevole ministro di grazia, giustizia, e dei culti nel riparare a un gravissimo inconveniente che pure si era avvertito in altra parte del bilancio, particolarmente poi per quanto concerne il Fondo per il culto. E cioè, ci trovavamo di fronte a somme iscritte nello Stato di previsione e che poi non venivano punto nè poco erogate a quello scopo a cui erano dal Parlamento state destinate.

Mi piace riconoscere che particolarmente per alcune di queste spese che erano state introdotte anche con molta soddisfazione del Parlamento nello Stato di previsione dell'Amministrazione del Fondo per il culto, l'onorevole ministro guardasigilli ha provveduto ed ha provveduto efficacemente alla loro erogazione. Così non dubito che sia anche di questa spesa, la quale dal Parlamento è stata iscritta nello Stato di previsione per il fondo di beneficenza e di religione per la città di Roma.

Parmi che sarebbe anche provvido che l'onorevole ministro guardasigilli desse mano alla

compilazione del regolamento il quale è stato fatto dipendentemente dalla legge del 1887. Questo è stato approvato col regio. decreto del 1888 in cui è prescritto che si determinino le norme con cui questo fondo di beneficenza e di religione per la città di Roma debba essere erogato.

Io non fo censura punto nè poco al Governo perchè ancora non abbia pensato a quel regolamento; e non gli fo censura per la ragione molto ovvia che le partite di spese che sono inscritte nel bilancio vengono ad esaurire in gran parte il fondo stesso, e perciò il regolamento può apparire fino ad un certo punto superfluo.

Certamente apparisce, lo riconosciamo, superfluo quanto alle raccomandazioni, le quali si sono altra volta fatte in Senato; cioè che non si dissipino queste rendite in sussidi manuali.

Tuttavia, forse anche per la somma la quale è inserita per la basilica di San Paolo, il regolamento di cui è fatto obbligo al Governo con la legge del 1887, potrebbe contribuire a far sì che più acquistino efficacia e valore pratico le disposizioni dell'onorevole ministro guardasigilli, che anche questa somma, come tutte le altre le quali sono inscritte negli Stati di previsione abbiano quell'effettiva, sincera, pratica erogazione, che certamente è nelle mire del Parlamento, una volta che mantiene quella somma stanziata nell'uno o nell'altro degli Stati di previsione delle pubbliche Amministrazioni.

ZANARDELLI, *ministro di grazia e giustizia.*  
Domando la parola.

PRÉSIDENTE. Ha facoltà di parlare.

ZANARDELLI, *ministro di grazia e giustizia.*  
Le dichiarazioni che l'anno scorso ebbi l'onore di fare in risposta alle domande rivoltemi dal mio amico Finali rendono più semplice e breve quello che or devo dire.

L'onor. Finali allora, come fu accennato tanto dal senatore Costa quanto dal relatore della Commissione, chiedeva se e come si spendessero le somme che dall'Amministrazione dell'Asse ecclesiastico di Roma si corrispondono per il compimento della grande basilica di San Paolo, perchè diceva, se bene ricordo, l'amico Finali, non vedo che si vada innanzi nei lavori dell'edificio i quali da tempo rimangono stazionari.

Ed io risposi allora che non aveva contezza del modo con cui procedeva la costruzione in discorso, perchè, per effetto di una convenzione stipulata prima che io assumessi il Ministero, non aveva più, quanto a tale costruzione, un'ingerenza diretta, come nemmeno l'aveva la Direzione generale del Fondo per il culto, subentrata al Commissariato dell'Asse ecclesiastico di Roma. Soggiunsi però che avrei assunto ed avrei dato al Parlamento ogni informazione in proposito, chiedendo tutti i dati al Ministero della pubblica istruzione, siccome quello che per la convenzione anzidetta deve provvedere al compimento dell'edificio. Ed infatti, come hanno detto gli onorevoli senatori Costa e Lampertico, fra gli allegati presentati col bilancio dell'Asse ecclesiastico di quest'anno, ve ne ha uno, in cui sono specificatamente indicati il modo ed il tempo in cui furono fatte negli ultimi tredici anni le spese destinate al compimento del tempio.

L'onor. senatore Costa e il Senato avranno veduto in detto allegato come gli anni nei quali io, come ministro di grazia e giustizia, avevo un'ingerenza diretta nella fabbrica furono quelli appunto in cui si spese di più per il proseguimento di quell'opera monumentale. Imperocchè gli anni di maggior lavoro sono stati precisamente il 1881, 1882 e 1883, ne' quali io ero ministro di grazia e giustizia prima che l'incarico dei lavori fosse affidato al Ministero di pubblica istruzione.

Si spesero appunto nel 1881, 189,000 lire; nel 1882, 187,000; nel 1883, 204,000.

Da parte mia non tralascierò ora di sollecitare il mio collega ed amico, il ministro dell'istruzione pubblica, cui, per la convenzione che si fece fra i due Ministeri prima che io assumessi quello di grazia e giustizia, spetta di provvedere al proseguimento dell'opera; tanto più che io sono ben lontano dal disapprovare quella convenzione, dacchè al Ministero della istruzione pubblica spetta in generale di provvedere ai pubblici monumenti, pei quali più facilmente che nella mia Amministrazione dovrebbe quindi trovarsi il personale adatto e competente.

La ragione per la quale i lavori furono sospesi consiste in discussioni che si fecero e si fanno per decidere se e come debbasi modificare la facciata ed il quadriportico, che appunto

devono essere il complemento di questa costruzione.

Ad ogni modo, quello che io posso promettere si è questo: che, essendo disponibili per la fabbrica 889,000 lire, io mi adoprerò affinché siano spese effettivamente; e perchè siano spese in breve, il mezzo migliore sarebbe di non far mutamenti al disegno incominciato. Ed aggiungerò che, secondo la mia opinione personale, anche artisticamente questo è il partito migliore, poichè non vi è nulla di peggio per le costruzioni architettoniche monumentali, che guastare con successive modificazioni gli originali disegni. Informino, fra gli altri, il duomo di Milano e la sua facciata.

Quanto al decreto che, come disse l'onor. senatore Lampertico, si dovrebbe fare, per effetto del regolamento 14 luglio 1887, all'intento di

determinare il modo di erogazione delle rendite dell'Asse ecclesiastico di Roma, è chiaro che essendo per qualche tempo impegnate quasi per intero le rendite stesse, diveniva forse prematuro il decreto reale medesimo; ma se il farlo potrà giovare almeno a quegli intenti, dei quali ha parlato l'onorevole Lampertico, e che sono anche i miei, io farò di sciogliere altresì la riserva contenuta nel regolamento del 1887, provocando la sanzione del regio decreto invocato dall'onor. relatore della Commissione.

PRESIDENTE. Non essendovi proposte, pongo ai voti il capitolo 45.

Chi l'approva sorga.

È approvato.

Si continua la lettura dei capitoli.

Il senatore, *segretario*, CORSI L. legge:

46	Assegno alla congregazione di carità di Roma . . . . .	30,000 »
47	Assegno all'istituto di Santo Spirito in Sassia in Roma . . . . .	120,000 »
48	Assegno al comune di Roma per l'istituto di soccorso dell'infanzia abbandonata . . . . .	20,000 »

---

417,803 06

---

## TITOLO II.

### Spesa straordinaria

#### CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

49	Fondo a disposizione . . . . .	80,162 34
----	--------------------------------	-----------

---

## RIASSUNTO

---

### PARTE PRIMA.

#### SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE

---

#### TITOLO I.

##### Spesa ordinaria

---

#### CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione . . . . .	126,692 »
Spese di liti contrattuali . . . . .	15,000 »
Contribuzioni e tasse . . . . .	487,000 »
Spese patrimoniali . . . . .	281,537 50
Spese disposte da leggi e decreti legislativi . . . . .	1,043,000 »
Casuali . . . . .	11,000 »
Fondi di riserva . . . . .	20,000 »
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria . . . . .	1,984,229 50

#### TITOLO II.

##### Spesa straordinaria

---

#### CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie diverse . . . . .	37,800 »
---------------------------------------	----------

---

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
Di spettanza dell'amministrazione . . . . .	926,500 »
Di spettanza degli enti conservati . . . . .	809,000 »
	1,735,500 »
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria . . . . .	1,773,300 »
TOTALE DELLA PARTE PRIMA (Spesa ordinaria e straordinaria) . . . . .	3,757,529 50
<b>PARTE SECONDA.</b>	
SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA	
Titolo primo (Spesa ordinaria) . . . . .	417,803 06
Titolo secondo (Spesa straordinaria) . . . . .	80,162 34
TOTALE DELLA PARTE SECONDA (Spesa ordinaria e straordinaria) . . . . .	497,965 40
INSIEME (Parte prima e seconda) . . . . .	4,255,494 90

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE  
**dell'entrata e della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma**  
 per l'esercizio finanziario 1889-90

TABELLE **D** ED **E**.

	Competenza per l'esercizio finanziario 1889-90
<b>CATEGORIA PRIMA. — Entrate e spese effettive.</b>	
<b>Spese:</b> PARTE PRIMA - Titolo I. - Spesa ordinaria . . . . .	1,984,229 50
Titolo II. - Spesa straordinaria . . . . .	37,800 »
PARTE SECONDA - Titolo I. - Spesa ordinaria . . . . .	417,803 06
Titolo II. - Spesa straordinaria . . . . .	80,162 34
	2,519,994 90
<b>Entrate</b> . . . . . Titolo I. - Entrata ordinaria . . . . .	2,519,994 90
Differenza . . . . .	»
<b>CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.</b>	
<b>Spese:</b> PARTE PRIMA - Titolo II. - Spesa straordinaria . . . . .	1,735,500 »
<b>Entrate</b> . . . . . Titolo II. - Entrata straordinaria . . . . .	1,735.500 »
Differenza . . . . .	»
<b>RIEPILOGO DELLE DIFFERENZE.</b>	
CATEGORIA PRIMA - Entrate e spese effettive . . . . .	»
CATEGORIA SECONDA - Trasformazione di capitali . . . . .	»
Differenza . . . . .	»

PRESIDENTE. Si dà ora lettura degli elenchi n. 3 e 4.  
Il senatore, *segretario*, CORSI L. legge:

### Elenco N. 3.

*Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 a termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli
SPESA ORDINARIA.	
3	Aggio per le riscossioni.
4	Spese diverse per servizio esterno.
6	Spese d'ufficio: economia e stampe.
8	Spese di liti e di coazioni.
9	Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni e risoluzioni di censi e vendita di beni.
10	Tassa di manomorta.
11	Tassa di ricchezza mobile.
12	Tassa sui fabbricati e fondi rustici e tassa acque.
13	Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali.
14	Riparazioni ordinarie ai fabbricati.
15	Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità.
16	Doti dipendenti da pie fondazioni.
17	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese.
18	Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatori.
20	Assegni agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse in Roma.
SPESA STRAORDINARIA.	
28	Spese diverse per concentramento di monache.
29	Spese relative alla dismissione dei beni mobili ed immobili per sentenze, transazioni, ecc.
30	Restituzione di somme indebitamente conseguite.
31	Restituzione di tasse ed interessi di svincoli non approvati in Roma.
33	Riparazioni straordinarie ai fabbricati.
34	Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi.
35	Reimpiego prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi.
36	Reimpiego delle tasse di svincolo degli enti in Roma.
37	Acquisto di rendita per impiego delle ritenute sugli stipendi degli impiegati.
38	Reimpiego prezzo beni degli enti conservati.
39	Restituzione di rendite in dipendenza di conti di reinvestimento.
40	Restituzione delle frazioni di capitali riscossi in dipendenza dei conti di reinvestimento per gli enti conservati.
41	Restituzione di tasse ed interessi di svincoli non approvati nelle sedi suburbicarie.

## Elenco N. 4.

*Spese di riscossione delle entrate per le quali si possono spedire mandati a disposizione, a termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli
SPESA ORDINARIA.	
3	Aggio per le riscossioni.
4	Spese diverse per servizio esterno.
6	Spese d'ufficio: economia e stampe.
8	Spese di liti e di coazione.
9	Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni e risoluzioni di censi e vendita beni.
10	Tassa di manomorta.
11	Tassa di ricchezza mobile.
12	Tassa sui fabbricati e fondi rustici e tassa acque.
13	Tassa di registro, bollo, ipoteche e vulture catastali.

PRESIDENTE. Rileggo ora gli articoli del progetto di legge, per porli ai voti.

## Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella A).

(Approvato).

## Art. 2.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella B);

b) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella C).

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *spese obbligatorie e d'ordine* dell'Amministrazione del Fondo per il culto quelle descritte nell'elenco n. 1 annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'Amministrazione del Fondo per il culto aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

(Approvato).

## Art. 3.

La detta Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella D);

b) a far pagare le spese del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella E).

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *spese obbligatorie e d'ordine* del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma quelle descritte nell'elenco n. 3 annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 4, annesso alla presente legge, la detta Amministrazione del Fondo per il culto potrà, per il Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

(Approvato).

PRESIDENTE. Questo progetto di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione dei seguenti 5 progetti di legge:

1. Autorizzazione ai comuni di Tagliacozzo, Bisegna ed altri per eccedere la media triennale 1884-85-86 della sovrimposta per più esercizi; 2. Autorizzazione ai comuni di Montegrosso di Asti, Gamalero ed altri, nonché a varie frazioni di comuni, di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1889 la media del triennio 1884-85-86 o il limite legale; 3. Autorizzazione alla provincia di Modena per eccedere colla sovrimposta 1889 la media del triennio 1884-85-86; 4. Autorizzazione ai comuni di Revigliasco, Pareto ed altri ed a qualche frazione di comune d'eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1889 la media del triennio 1884-85-86 (N. 27, 28, 29 e 41); 5. Modificazione dell'art. 3 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, sulla scala delle mappe catastali (N. 31).

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca al n. 3.

« Autorizzazione ai comuni di Tagliacozzo, Bisegna ed altri per eccedere la media triennale 1884-85-86 della sovrimposta per più esercizi ».

Prego il signor senatore Martinelli a voler prender posto al banco delle Commissioni.

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge.

(V. stampato N. 27).

PRESIDENTE. Il signor ministro dell'interno essendo occupato nell'altro ramo del Parlamento, chiedo al signor ministro dei lavori pubblici se intende di rappresentarlo nella discussione del disegno di legge testè letto.

FINALI, *ministro dei lavori pubblici*. Si signore.

PRESIDENTE. Per conseguenza dichiaro aperta la discussione generale sul disegno di legge di cui si è data ora lettura.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo quindi alla discussione degli articoli; ne do lettura:

Art. 1.

Il comune di Tagliacozzo (Aquila) è autorizzato ad applicare per 25 anni dal 1889 al 1913 inclusivi la sovrimposta ai tributi diretti nella somma di L. 451 32 occorrente ad ammortizzare il mutuo passivo da contrarre per far fronte alle spese di ristauo dell'ex convento dell'Annunziata adibito a servizi municipali.

(Approvato).

Art. 2.

È concessa facoltà al comune di Bisegna (Aquila) di sovrimporre ai tributi diretti l'annua somma di L. 491 79 per tre anni per estinguere il debito arretrato di L. 1367 verso il Monte pensioni insegnanti elementari rappresentato dalla Cassa dei depositi e prestiti.

(Approvato).

Art. 3.

Il comune di Cappadocia (Aquila) è autorizzato ad applicare la sovrimposta ai tributi di-

retti nella somma di L. 1859 89 fino all'anno 1908 in eccedenza alla media triennale 1884-85-86 per delegare annualmente alla Cassa dei depositi e prestiti la somma di L. 4664 28, necessaria ad ammortizzare due mutui contratti l'uno nel 1883 per L. 33,100, l'altro contratto nel 1885 per L. 30,900, ambo per le strade obbligatorie, ed estinguibili rispettivamente nel 1908 e nel 1910.

(Approvato).

#### Art. 4.

Il comune di Ocre (Aquila) è autorizzato ad applicare per sei anni, dal 1889 al 1894 inclusi, la sovrimposta ai tributi diretti nella somma di L. 3908 07 eccedente la media triennale 1884-85-86 per L. 921 96 al fine di soddisfare alcuni debiti verso la provincia e verso il comune di Aquila per arretrati di spese provinciali e mandamentali oltre alla delegazione dovuta alla Cassa dei depositi e prestiti in L. 2033 34.

(Approvato).

#### Art. 5.

Il comune di Barumini (Cagliari) è autorizzato ad applicare per trent'anni dal 1889 al 1919 inclusivi la sovrimposta ai tributi diretti di L. 460 67 onde delegare alla Cassa dei depositi e prestiti la somma di L. 1274 47 occorrente all'ammortizzamento del mutuo di L. 20,000 da contrarre pel pagamento delle spese di costruzione della strada consorziale Gergei-Escala-Barumini.

(Approvato).

#### Art. 6.

Il comune di Bolognanò (Chieti) è autorizzato ad applicare l'eccedenza alla media sovrimposta del triennio 1884-85-86 in L. 1539 17 dal 1889 fino al 1898, data dell'estinzione del mutuo di L. 10,000 precedentemente contratto, e successivamente la eccedenza alla sovrimposta di L. 678 20 fino ad estinzione del mutuo di L. 22,000 da contrarre colla Cassa depositi e prestiti e rimborsabile in 25 anni unitamente ad altro di L. 20,000 estinguibile in 30 anni, pel quale ultimo dovrassi sopperire senza ulter-

riore eccedenza alla media triennale: entrambi per la condotta dell'acqua potabile.

(Approvato).

#### Art. 7.

Il comune di Cottanello (Perugia) è autorizzato ad eccedere la media sovrimposta del triennio 1884-85-86 di L. 3475 20 per anni venticinque a decorrere dal 1889 per sopperire alle delegazioni per un prestito di L. 48,700 da contrarre con la Cassa depositi e prestiti, e destinate per L. 40,000 a soddisfare altro debito preesistente con un privato, e per le rimanenti L. 8700 alla esecuzione di opere di risanamento nell'interno.

(Approvato).

#### Art. 8.

Queste autorizzazioni che vengono date agli effetti degli articoli 50 e 52 della legge 1° marzo 1886 sul riordinamento dell'imposta fondiaria non si estendono a quei centesimi addizionali che i menzionati comuni dovessero sovrimporre in eccedenza alla media triennale 1884-85-86 od al limite legale, per sopperire ad oneri normali del bilancio, per i quali all'occorrenza dovranno richiedere uno speciale provvedimento legislativo.

(Approvato).

PRESIDENTE. Il progetto di legge sarà votato domani a scrutinio segreto.

Si passa al n. 4 dell'ordine del giorno:

« Autorizzazione ai comuni di Montegrosso di Asti, Gamalero ed altri nonchè a varie frazioni di comuni, di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1889 la media del triennio 1884-85-86 e il limite legale ».

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

#### Articolo unico.

I comuni indicati nell'elenco che segue sono autorizzati ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1889 il limite medio rispettivamente raggiunto nel triennio 1884-85-86, o il limite legale, applicandola nell'ammontare fissato per ciascun comune nell'elenco medesimo.

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

## ELENCO DEI COMUNI

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
1	Alessandria . . . .	Montegrosso d'Asti . . . . .	33,343 32	2.49147
2	Id. . . . .	Gamalero . . . . .	11,399 55	1.603125
3	Id. . . . .	Malvicino . . . . .	3,003 93	3.025
4	Id. . . . .	Valfenera . . . . .	11,408 05	0.8596
5	Id. . . . .	Maranzana . . . . .	7,343 25	3.2712996
6	Id. . . . .	Strevi . . . . .	12,794 51	1.435543
7	Id. . . . .	Terzo . . . . .	7,103 43	1.9579
8	Id. . . . .	Cassinelle . . . . .	15,065 93	3.4646
9	Id. . . . .	Fabbrica Curone . . . . .	8,621 47	5.785
10	Bologna . . . . .	San Lazzaro di Savena . . . . .	26,412 38	0.7661
11	Id. . . . .	Monterenzo . . . . .	15,813 24	1.6631
12	Brescia . . . . .	Orzivecchi . . . . .	9,232 80	0.70
13	Id. . . . .	Santa Eufemia . . . . .	13,129 56	0.7917
14	Id. . . . .	Padenghe . . . . .	12,065 34	1.4086
15	Id. . . . .	Santicola . . . . .	6,129 36	5.26
16	Id. . . . .	Collebeato . . . . .	10,570 70	1.4881
17	Id. . . . .	Sojano del Lago . . . . .	5,256 07	1.4941
18	Id. . . . .	Alone . . . . .	1,937 39	2.4266
19	Id. . . . .	Cadignano . . . . .	7,379 68	0.9115
20	Id. . . . .	Milzanello . . . . .	6,458 64	0.9846
21	Id. . . . .	Gerolanuova . . . . .	7,784 82	0.74
22	Id. . . . .	Lavenone . . . . .	4,465 64	1.3566
23	Id. . . . .	Hano . . . . .	2,819 63	1.063

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
24	Campobasso . . . . .	Mirabello Sannitico . . . . .	7,744 59	0.8397
25	Como . . . . .	Solzago . . . . .	1,985 36	2.16
26	Id. . . . .	Lamoniga . . . . .	3,312 48	1.4869
27	Id. . . . .	Anzano del Parco . . . . .	3,561 24	1.1985
28	Id. . . . .	Villa Albese . . . . .	5,039 29	0.8822
29	Id. . . . .	Limido . . . . .	6,169 76	1.4909
30	Id. . . . .	San Siro . . . . .	5,523 41	3.2552
31	Id. . . . .	Airuno . . . . .	4,365 45	1.6905
32	Id. . . . .	Villa Romanò . . . . .	1,649 18	1.4417
33	Id. . . . .	Dasio . . . . .	615 06	1.7557
34	Id. . . . .	Varano . . . . .	2,324 56	1.1700
35	Id. . . . .	Cernusco Lombardone . . . . .	8,072 27	1.6955
36	Id. . . . .	Parravicino . . . . .	2,033 82	0.9858
37	Id. . . . .	Lisanza . . . . .	2,524 69	1.4658
38	Id. . . . .	Merone . . . . .	3,101 49	2.6128
39	Id. . . . .	Rovello . . . . .	7,432 10	0.9871
40	Id. . . . .	Viggiù . . . . .	4,868 56	0.8300
41	Id. . . . .	Campione . . . . .	570 »	1.1588
42	Id. . . . .	Grantola . . . . .	2,834 99	2.0960
43	Id. . . . .	Buccinigo . . . . .	3,038 65	1.2540
44	Id. . . . .	Mombello Lago Maggiore . . . . .	8,884 89	1.4517
45	Id. . . . .	Senna Comasca . . . . .	3,581 11	1.8942
46	Id. . . . .	Breccia . . . . .	4,476 54	1.0058
47	Id. . . . .	Montorfano . . . . .	2,623 65	1.0595
48	Id. . . . .	Lomagna . . . . .	6,612 44	1.9428
49	Id. . . . .	Cassago . . . . .	4,938 65	1.9302

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
50	Como . . . . .	Aizurro. . . . .	1,551 60	1.8392
51	Id. . . . .	Sirone . . . . .	5,552 02	1.5776
52	Id. . . . .	Arbizzo. . . . .	2,078 03	2.3695
53	Id. . . . .	Barza . . . . .	2,057 06	1.7312
54	Id. . . . .	Cagliano . . . . .	2,639 25	1.9363
55	Id. . . . .	Garzeno . . . . .	594 27	2.3825
56	Id. . . . .	Celina . . . . .	1,915 04	1.8475
57	Id. . . . .	Santa Maria Hoè . . . . .	3,151 72	1.0087
58	Id. . . . .	Ranco . . . . .	2,376 36	1.5054
59	Id. . . . .	Fino Mornasco . . . . .	8,487 74	1.2845
60	Id. . . . .	Runo . . . . .	1,400 21	1.4209
61	Id. . . . .	Grandate . . . . .	2,227 80	0.7391
62	Id. . . . .	Sabbioncello . . . . .	4,927 24	1.2039
63	Id. . . . .	Montemezzo . . . . .	1,471 01	1.6463
64	Cremona . . . . .	Motta Baluffi. . . . .	16,035 51	1.05086
65	Id. . . . .	Cappella Cantone . . . . .	11,860 67	0.76881
66	Id. . . . .	Casteldidone . . . . .	11,422 94	1.01615
67	Id. . . . .	Soresina . . . . .	48,575 »	0.87847
68	Id. . . . .	Monte Cremasco . . . . .	4,322 77	1.20329
69	Id. . . . .	Casaletto Ceredano. . . . .	10,247 86	1.19530
70	Cuneo . . . . .	Pagno . . . . .	4,845 76	0.9718384
71	Id. . . . .	Perno . . . . .	3,874 20	4.5055
72	Id. . . . .	Sommariva di Perno . . . . .	12,945 73	1.5053
73	Id. . . . .	Cravanzana . . . . .	7,841 20	2.8719
74	Id. . . . .	Castelletto Monforte . . . . .	1,763 14	3.6225
75	Id. . . . .	Elva. . . . .	3,161 38	1.56245

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
76	Cuneo . . . . .	Borgomale . . . . .	1,840 20	0.9343
77	Id. . . . .	Māngo . . . . .	14,315 15	2.0075
78	Id. . . . .	Niella Belbo . . . . .	8,788 23	3.2592
79	Id. . . . .	San Benedetto Belbo . . . . .	4,505 44	2.1734
80	Id. . . . .	Rocchetta Belbo . . . . .	4,166 26	3.3627
81	Id. . . . .	Niella Tanaro . . . . .	14,676 50	2.5485
82	Id. . . . .	Dogliani . . . . .	36,445 »	1.5053
83	Id. . . . .	Torre Uzzone . . . . .	3,801 38	1.92504
84	Id. . . . .	Roddino . . . . .	7,206 07	1.87
85	Id. . . . .	Battifollo . . . . .	3,314 »	1.0732
86	Id. . . . .	Bonvicino . . . . .	6,528 55	2.7362
87	Genova . . . . .	Ameglia . . . . .	12,565 71	1.6033
88	Id. . . . .	Calizzano . . . . .	10,881 80	1.728
89	Id. . . . .	Stella . . . . .	5,729 35	0.779035
90	Id. . . . .	Segno . . . . .	4,611 10	2.38
91	Lecce . . . . .	Sternatia . . . . .	7,107 86	0.8206
92	Id. . . . .	Zollino . . . . .	4,123 65	0.7153
93	Mantova . . . . .	Schivenoglia . . . . .	13,492 46	1.0491675
94	Id. . . . .	Sabbionetta . . . . .	38,765 71	1.0147840
95	Milano . . . . .	Caponago . . . . .	9,401 89	1.6070
96	Id. . . . .	Sorico . . . . .	6,776 09	1.5692
97	Id. . . . .	Oreno . . . . .	9,914 21	0.9989
98	Id. . . . .	Bellusco . . . . .	11,200 »	1.6799
99	Id. . . . .	Vimercate . . . . .	23,309 60	1.0885
100	Id. . . . .	Agrate Brianza . . . . .	14,589 96	1.3207
101	Id. . . . .	Mezzago . . . . .	6,120 »	1.602

LEGISLATURA XVI — 3ª SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1888	
			somme effettive	aliquota
102	Milano. . . . .	Magenta . . . . .	28,190 44	0.93
103	Id. . . . .	Cinisello . . . . .	10,679 29	0.9079
104	Id. . . . .	Cavenago Brianza . . . . .	6,482 10	1.3455
105	Id. . . . .	Veduggio Colzano . . . . .	8,864 65	2.3099
106	Id. . . . .	Mesero . . . . .	6,468 36	1.0575
107	Id. . . . .	Lentate Copreno . . . . .	21,374 65	1.9124
108	Modena . . . . .	Savignano . . . . .	7,876 80	0.676443
109	Napoli. . . . .	Barano d' Ischia . . . . .	6,339 39	0.730
110	Id. . . . .	Pianura . . . . .	18,555 53	0.716
111	Novara . . . . .	Camasco . . . . .	1,018 08	0.7609
112	Id. . . . .	Castellengo . . . . .	4,295 21	1.1811
113	Id. . . . .	Cerano . . . . .	18,728 58	0.8249
114	Id. . . . .	Bogogno . . . . .	5,494 83	1.2619
115	Id. . . . .	Borgomanero . . . . .	21,294 69	0.7443
116	Id. . . . .	Cameri . . . . .	17,192 13	0.6972
117	Id. . . . .	Castiglione d'Ossola . . . . .	1,099 25	1.0505
118	Id. . . . .	Comnago . . . . .	2,020 90	3.4519
119	Id. . . . .	Dorzano . . . . .	2,986 70	1.1761
120	Id. . . . .	Flecchia . . . . .	4,075 33	4.4682
121	Id. . . . .	Fontanetto d'Agogna . . . . .	12,382 76	1.1890
122	Id. . . . .	Inverio Inferiore . . . . .	5,874 37	0.9230
123	Id. . . . .	Mongrando . . . . .	5,851 04	0.8823
124	Id. . . . .	Pianesesia . . . . .	3,114 41	2.2984
125	Id. . . . .	Ronco Biellese . . . . .	4,667 70	2.2826
126	Id. . . . .	Guardabosone . . . . .	984 97	1.3627
127	Padova . . . . .	Casalserugo . . . . .	28,111 50	2.03

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — VORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
128	Padova . . . . .	Tribano . . . . .	29,352 19	1.36
129	Id. . . . .	Trebaseleghe . . . . .	28,876 68	1.171
130	Parma . . . . .	Valmozzola . . . . .	9,342 »	1.8806
131	Id. . . . .	S. Secondo Parmense . . . . .	43,054 »	1.2145
132	Pavia . . . . .	Staghlione . . . . .	15,583 43	2.78942
133	Id. . . . .	Roncaro . . . . .	5,676 21	0.87
134	Id. . . . .	Rovegno . . . . .	4,322 24	1.52148
135	Id. . . . .	Tromello . . . . .	27,233 15	0.76659
136	Id. . . . .	S. Martino Siccomario . . . . .	13,737 84	0.84971
137	Id. . . . .	Cervesina . . . . .	11,891 48	1.69258
138	Id. . . . .	Mezzana Bigli . . . . .	21,354 95	1.14949
139	Id. . . . .	Serniana . . . . .	10,049 28	0.86938
140	Id. . . . .	Canevino . . . . .	2,225 61	1.95008
141	Id. . . . .	Zerba . . . . .	2,794 66	2.04801
142	Id. . . . .	Cella di Bobbio . . . . .	5,927 53	2.66115
143	Id. . . . .	Menconico . . . . .	3,911 66	1.83419
144	Id. . . . .	Galliavola . . . . .	8,619 97	0.84347
145	Id. . . . .	Magherno . . . . .	7,721 12	0.67278
146	Id. . . . .	Goido . . . . .	3,020 42	0.6633
147	Id. . . . .	Cairo Lomellina . . . . .	9,055 71	1.84927
148	Id. . . . .	Sommo . . . . .	14,155 »	1.110397
149	Id. . . . .	Broni, frazione Broni . . . . .	55,082 18	1.73639
150	Id. . . . .	Broni, frazione Cassino Po . . . . .	7,847 05	1.45762
151	Id. . . . .	Casorate Primo . . . . .	16,537 09	0.70111
152	Id. . . . .	Corteolona . . . . .	17,068 34	0.84925
153	Pisa . . . . .	Calci . . . . .	40,374 47	1.272363

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
154	Porto Maurizio . . .	Villaguardia . . . . .	4,890 72	7.794
155	Id. . . . .	Villaviani . . . . .	4,582 27	5.689
156	Id. . . . .	Bestagno . . . . .	3,450 05	3.333
157	Id. . . . .	Caravonica . . . . .	3,724 59	4.824
158	Id. . . . .	Borgo Sant'Agata . . . . .	6,611 62	5.313
159	Id. . . . .	Soldano . . . . .	2,401 45	5.209
160	Reggio Emilia . . .	Coreggio . . . . .	81,751 92	1.0203
161	Reggio Calabria . .	Villa S. Giuseppe . . . . .	3,004 60	1.13
162	Id. . . . .	Tresilico . . . . .	7,909 75	0.564
163	Salerno . . . . .	Furore . . . . .	915 50	0.57536
164	Id. . . . .	Orria . . . . .	8,041 50	2.19412
165	Id. . . . .	Trentinara . . . . .	7,548 92	1.19065
166	Id. . . . .	Castelnuovo di Conza . . . . .	2,794 46	0.6384
167	Roma . . . . .	Monterotondo . . . . .	33,100 54	1.07030634
168	Id. . . . .	Montelibretti . . . . .	20,794 28	1.29070
169	Sondrio . . . . .	Valmasino . . . . .	6,435 30	5.9308
170	Id. . . . .	Campodolcino . . . . .	5,089 22	4.5640
171	Id. . . . .	Piuro . . . . .	7,318 21	3.7568
172	Id. . . . .	Postalesio . . . . .	3,600 »	2.2655
173	Id. . . . .	Castione Andevenno . . . . .	7,356 80	2.4058
174	Torino . . . . .	Casalborgone . . . . .	10,548 28	0.817
175	Treviso . . . . .	Santa Lucia di Piave . . . . .	14,749 58	1.6255
176	Id. . . . .	Povegliano . . . . .	17,454 07	2.3635
177	Id. . . . .	Refrontolo . . . . .	21,588 05	2.9494
178	Id. . . . .	Trevignano . . . . .	22,433 30	1.9767
179	Udine . . . . .	San Quirino . . . . .	19,843 92	1.96189

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
180	Udine . . . . .	Porcia . . . . .	14,102 61	1.50
181	Id. . . . .	Prepotto, frazione . . . . .	4,993 65	1.76
182	Id. . . . .	Castel del Monte, frazione . . . . .	4,891 20	2.35
183	Id. . . . .	Fiume, frazione . . . . .	10,088 80	1.41595
184	Id. . . . .	Cimpello, frazione . . . . .	3,018 45	1.3508
185	Id. . . . .	Osoppo . . . . .	4,052 36	1.13
186	Id. . . . .	Castions di Strada . . . . .	10,883 99	0.88093
187	Id. . . . .	Talmassons . . . . .	14,994 62	1.27823
188	Id. . . . .	Fanna . . . . .	8,304 61	1.63826
189	Id. . . . .	Vito d'Asio . . . . .	14,358 »	3.52
190	Id. . . . .	Arzene . . . . .	9,215 84	1.9097
191	Id. . . . .	Palmanova . . . . .	24,790 17	1.18
192	Id. . . . .	Travesio . . . . .	6,734 12	2.0581
193	Id. . . . .	Bertiolo . . . . .	11,164 38	1.10
194	Id. . . . .	Raveo . . . . .	3,634 68	3.3633
195	Id. . . . .	Arra, frazione . . . . .	5,440 65	1.50
196	Id. . . . .	Laipacco, frazione . . . . .	1,311 03	1.50
197	Id. . . . .	Lestizza, frazione . . . . .	2,750 34	1.20
198	Id. . . . .	Villacaccia, frazione . . . . .	2,536 37	1.53
199	Id. . . . .	Dignano, frazione . . . . .	3,778 64	1.3884
200	Id. . . . .	Bonzicco, frazione . . . . .	974 10	1.2907
201	Id. . . . .	Carpacco, frazione . . . . .	3,228 71	1.5036
202	Id. . . . .	Vidulis, frazione . . . . .	1,468 12	1.4647
203	Id. . . . .	Savorgnano, frazione . . . . .	6,046 58	1.78
204	Venezia . . . . .	Chioggia . . . . .	134,548 41	1.6815782
205	Verona . . . . .	Salizole . . . . .	23,844 77	1.3716

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA dà autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
206	Vicenza . . . . .	Crespadoro . . . . .	9,673 56	2.269
207	Id. . . . .	Chiampo . . . . .	25,344 49	1.446
208	Id. . . . .	Altavilla Vicentina . . . . .	15,196 19	0.944
209	Id. . . . .	Montebello . . . . .	28,460 96	0.8409
210	Id. . . . .	Castagnero . . . . .	8,952 78	0.924
211	Id. . . . .	Calvene . . . . .	3,582 35	1.351
212	Id. . . . .	Barbarano . . . . .	15,224 97	0.934
213	Id. . . . .	Zugliano, frazione . . . . .	6,762 28	1.114
214	Id. . . . .	Centrale, frazione di Zugliano . . . . .	3,162 87	0.688
215	Id. . . . .	Grumolo, frazione di Zugliano . . . . .	4,801 78	0.939
216	Id. . . . .	Agugliaro . . . . .	12,866 02	1.009
217	Sassari . . . . .	Carzeghe . . . . .	4,553 05	1.4543

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno domandando di parlare e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione.

Anche questo progetto di legge trattandosi di articolo unico sarà votato domani a scrutinio segreto in principio di seduta.

Ora passeremo al n. 5 dell'ordine del giorno: « Autorizzazione alla provincia di Modena per eccedere colla sovrimposta 1889 la media del triennio 1884-85-86 ».

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI-GONZAGA legge:

Articolo unico.

La provincia di Modena è autorizzata ad eccedere colla sovrimposta ai tributi diretti iscritta nel bilancio per l'esercizio 1889 il limite medio del triennio 1884-85-86, applicandola somma di L. 1,077,000, corrispondente a cent. 0.68652801 sopra ogni lira d'imposta principale.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sull'articolo unico testè letto.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione ed anche questo progetto di un solo articolo si voterà nella seduta di domani a squittinio segreto.

L'ordine del giorno al numero 6 reca: « Autorizzazione ai comuni di Revigliasco, Pareto ed altri ed a qualche frazione di comune di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1889 la media del triennio 1884-85-86 ».

Il senatore, *segretario*, CORSI L. legge:

Articolo unico.

I comuni indicati nell'elenco che segue sono autorizzati ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1889 il limite medio rispettivamente raggiunto nel triennio 1884-85-86, applicandola nell'ammontare fissato per ciascun comune nell'elenco medesimo.

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
1	Alessandria . . . .	Revigliasco . . . . .	14,094 12	2.1638320
2	Id. . . . .	Pareto . . . . .	7,155 »	1.763347
3	Id. . . . .	Monleale . . . . .	8,887 82	2.5734868
4	Id. . . . .	Sezzè . . . . .	19,960 61	1.1058942
5	Id. . . . .	Pica . . . . .	8,829 65	1.3664148
6	Id. . . . .	Moncuoco Torinese . . . . .	15,542 53	1.884845
7	Id. . . . .	Grondona . . . . .	10,804 65	5.325714
8	Id. . . . .	Rocca d'Arazzo . . . . .	27,237 06	3.715063
9	Ancona . . . . .	Castelplanio . . . . .	9,826 74	1.1870
10	Bari . . . . .	San Michele . . . . .	15,296 85	1.03602731
11	Id. . . . .	Grumo Appula . . . . .	29,185 40	0.706375
12	Bergamo . . . . .	Almè . . . . .	4,689 76	1.676
13	Id. . . . .	Cepino . . . . .	900 »	1.513
14	Id. . . . .	Bonate Sopra . . . . .	10,863 29	1.087
15	Id. . . . .	Brembate Sopra . . . . .	7,789 92	1.163
16	Id. . . . .	Calusco . . . . .	7,760 84	0.837
17	Id. . . . .	Fara Olivana . . . . .	5,629 38	1.226
18	Id. . . . .	Desenzano . . . . .	6,318 60	1.606
19	Id. . . . .	Calolzio . . . . .	3,848 18	1.698
20	Id. . . . .	Mazzoleni . . . . .	3,221 57	1.964
21	Id. . . . .	Bondo Petello . . . . .	3,844 82	3.110
22	Id. . . . .	Mornico al Serio . . . . .	9,800 »	0.892
23	Id. . . . .	Pradalunga . . . . .	6,486 09	1.573
24	Id. . . . .	Poscante . . . . .	10,096 86	2.421
25	Id. . . . .	Ponteranica . . . . .	7,764 81	1.142
26	Id. . . . .	Palosco . . . . .	10,611 71	0.840

LEGISLATURA XVI — 3ª SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
27	Bergamo . . . . .	Sellere . . . . .	2,908 90	2.743
28	Id. . . . .	Torre de' Busi . . . . .	8,460 53	2.087
29	Id. . . . .	Torre Pallavicina . . . . .	7,459 09	0.792
30	Id. . . . .	Telgate . . . . .	8,530 78	0.919
31	Id. . . . .	Zandobbio . . . . .	6,717 78	1.427
32	Id. . . . .	Valleve . . . . .	1,625 69	1.913
33	Id. . . . .	Villongo Sant'Alessandro . . . . .	4,794 66	1.288
34	Id. . . . .	Redona . . . . .	7,415 86	0.978
35	Id. . . . .	Sotto il Monte . . . . .	7,716 77	1.675
36	Id. . . . .	Costa Imagna . . . . .	1,800 89	2.417
37	Bologna . . . . .	Monte San Pietro . . . . .	19,763 61	0.9851
38	Brescia . . . . .	Polpenazze . . . . .	8,405 56	1.1264
39	Caltanissetta . . . . .	Valllunga . . . . .	38,722 91	1.649311
40	Como . . . . .	Molteno . . . . .	6,643 82	1.5612
41	Id. . . . .	Valganna . . . . .	4,843 32	1.5218
42	Id. . . . .	Proserpio . . . . .	2,176 89	1.4237
43	Id. . . . .	Monticello . . . . .	12,872 46	1.7045
44	Id. . . . .	Rogeno . . . . .	5,431 70	1.7106
45	Id. . . . .	Rovagnate . . . . .	5,565 99	1.7825
46	Id. . . . .	Sala al Barro . . . . .	3,300 »	2.2017
47	Id. . . . .	San Giovanni alla Castagna . . . . .	4,956 43	1.1940
48	Id. . . . .	Consiglio Rumo . . . . .	4,462 57	1.6618
49	Id. . . . .	Torba . . . . .	1,269 57	1.1260
50	Id. . . . .	San Nazzaro . . . . .	1,230 68	1.2225
51	Id. . . . .	Bedero Valcuvia . . . . .	2,832 81	2.9685
52	Id. . . . .	Brezzo di Bedero . . . . .	3,474 17	1.0153

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
53	Como . . . . .	Induno Olona . . . . .	7,137 43	1.0482
54	Id. . . . .	Bisuschio . . . . .	7,410 06	1.7166
55	Id. . . . .	Dumenza . . . . .	2,812 14	1.4359
56	Id. . . . .	Crema . . . . .	4,952 36	2.4473
57	Id. . . . .	Brusimpiano . . . . .	3,324 13	3.1415
58	Id. . . . .	Casciago . . . . .	4,472 52	8.7854
59	Id. . . . .	Lecco . . . . .	86,155 01	2.0686
60	Cosenza . . . . .	Caloveto . . . . .	8,407 31	0.830987
61	Id. . . . .	Zumpano . . . . .	5,076 92	1.227839
62	Id. . . . .	Parenti . . . . .	3,096 28	0.550668
63	Cuneo . . . . .	Bastia Mondovì . . . . .	8,228 80	2.5264
64	Id. . . . .	Pianfei . . . . .	11,555 59	1.9119
65	Id. . . . .	Rossana . . . . .	11,865 09	2.0098
66	Id. . . . .	Venasca . . . . .	11,833 96	1.05339
67	Genova . . . . .	San Colombano Certenoli . . . . .	8,710 »	0.91508
68	Id. . . . .	San Ruffino . . . . .	6,219 29	1.28000
69	Id. . . . .	Nè . . . . .	5,464 02	0.59466
70	Id. . . . .	Lumarzo . . . . .	5,923 09	2.49184
71	Id. . . . .	Portofino . . . . .	6,084 58	1.69200
72	Id. . . . .	Giusvalla . . . . .	6,325 97	2.97647
73	Id. . . . .	Campomarone . . . . .	25,317 10	1.66600
74	Macerata . . . . .	Gualdo . . . . .	3,898 55	0.8817655
75	Milano . . . . .	Cesano Maderno . . . . .	17,939 81	1.5859
76	Id. . . . .	Sesto Calende . . . . .	15,070 60	1.0521
77	Id. . . . .	Bernareggio con Villanova . . . . .	10,436 17	1.2432
78	Id. . . . .	Jerago . . . . .	9,104 14	1.1215

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
79	Milano . . . . .	Oggiona . . . . .	5,226 12	2.0204
80	Id. . . . .	Vizzola Ticino . . . . .	3,591 99	1.2842
81	Id. . . . .	Pessano con Bornago . . . . .	18,288 76	1.6985
82	Id. . . . .	Golasecca . . . . .	10,419 16	2.4273
83	Id. . . . .	Osnago . . . . .	7,398 26	1.2127
84	Id. . . . .	Cardano al Campo . . . . .	16,652 93	2.2917
85	Id. . . . .	Gerenzano . . . . .	12,041 69	0.8942
86	Id. . . . .	Gessate . . . . .	14,119 32	1.2330
87	Id. . . . .	Cornate e frazioni . . . . .	15,117 20	0.9795
88	Novara . . . . .	Crova . . . . .	7,943 98	0.7529
89	Id. . . . .	Occhieppo Inferiore . . . . .	4,428 95	0.8421
90	Id. . . . .	Valdengo . . . . .	4,168 12	1.00
91	Id. . . . .	Villa del Bosco . . . . .	4,678 43	6.5884
92	Id. . . . .	Locarno . . . . .	4, ) 7	7.3475
93	Id. . . . .	Giffenga . . . . .	634 17	0.8224
94	Id. . . . .	Bieno . . . . .	2,321 54	3.9421
95	Id. . . . .	Salasco . . . . .	9,198 21	0.5491
96	Id. . . . .	Colazza . . . . .	2,457 »	2.1642
97	Id. . . . .	Rive . . . . .	12,018 62	0.8217
98	Palermo . . . . .	Santa Flavia . . . . .	18,938 39	1.3554
99	Padova . . . . .	San Pietro Viminario . . . . .	17,830 42	1.85
100	Id. . . . .	San Giorgio in Bosco . . . . .	26,354 31	1.26
101	Id. . . . .	Massanzago . . . . .	16,796 27	1.71
102	Pavia . . . . .	Silvano Pietra . . . . .	9,094 91	0.85135
103	Id. . . . .	Pissarello fraz. del com. di Bereguardo	1,476 97	0.89423
104	Id. . . . .	Zelata frazione id. id.	5,461 04	0.66209

LEGISLATURA XVI — 3ª SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
105 <sup>s</sup>	Pavia . . . . .	Mezzana Rabattone . . . . .	7,099 10	1.65302
106	Piacenza . . . . .	Caorso . . . . .	32,250 24	0.75224
107	Id. . . . .	Boccolo de' Tassi . . . . .	7,407 64	2.31858
108	Id. . . . .	Villanova sull'Adda . . . . .	23,604 05	0.80030
109	Id. . . . .	Vigolzone . . . . .	22,675 59	0.81546
110	Id. . . . .	Piozzano . . . . .	14,763 74	0.99871
111	Potenza . . . . .	Nova Siri . . . . .	4,629 50	0.669
112	Id. . . . .	Nemoli . . . . .	1,222 55	0.286
113	Reggio Calabria . . . . .	Caulonia . . . . .	33,415 16	1.355
114	Id. . . . .	Cosoleto . . . . .	11,489 13	0.95
115	Id. . . . .	Maropati . . . . .	6,263 80	1.00
116	Reggio Emilia . . . . .	Casina . . . . .	7,209 50	0.887047
117	Roma . . . . .	Cerreto Laziale . . . . .	6,691 99	2.8874
118	Id. . . . .	Montorio Romano . . . . .	7,185 48	2.58028
119	Salerno . . . . .	Roscigno . . . . .	2,501 32	0.56722
120	Id. . . . .	San Mango Piemonte . . . . .	2,504 90	0.52913
121	Sassari . . . . .	Orgosolo . . . . .	4,531 82	0.98645
122	Id. . . . .	Lodè . . . . .	5,327 63	2.428316
123	Id. . . . .	Laerru . . . . .	2,715 62	0.6101707
124	Torino . . . . .	Vistrorio . . . . .	6,792 70	4.254
125	Id. . . . .	Monasterolo . . . . .	3,663 75	6.420
126	Id. . . . .	Bard . . . . .	1,033 21	1.492
127	Id. . . . .	Vidracco . . . . .	3,144 48	4.158
128	Treviso . . . . .	Codognè . . . . .	15,177 94	1.2965
129	Udine . . . . .	Majaso, fraz. del comune di Enemonzo	346 69	1.373
130	Id. . . . .	Quinis, frazione id. id.	880 96	1.60

LEGISLATURA XVI — 3<sup>a</sup> SESSIONE 1889 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1889

Numero d'ordine	PROVINCIA	COMUNI	SOVRIMPOSTA da autorizzarsi per l'anno 1889	
			somme effettive	aliquota
131	Udine . . . . .	Corno di Rosazzo . . . . .	4,977 75	0.84169
132	Id. . . . .	Morsano al Tagliamento . . . . .	13,209 41	1.52080
133	Id. . . . .	Castelnuovo del Friuli . . . . .	11,237 32	2.9225
134	Verona . . . . .	Casaleone . . . . .	14,122 12	0.7124
135	Id. . . . .	San Michele Extra . . . . .	30,532 28	1.1428
136	Id. . . . .	Legnago . . . . .	102,526 37	1.4201
137	Id. . . . .	Isola Rizza . . . . .	18,473 05	1.3304
138	Id. . . . .	Sanguinetto . . . . .	19,201 29	1.5566
139	Vicenza . . . . .	Arzignano . . . . .	58,611 29	1.207
140	Id. . . . .	Fara . . . . .	17,780 68	1.232

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, la discussione è chiusa; e trattandosi di articolo unico sarà votato domani a scrutinio segreto in principio di seduta.

Ora passeremo al n. 7 dell'ordine del giorno: « Modificazioni dell'art. 3 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, sulla scala delle mappe catastali ».

Questo disegno di legge è stato presentato dal signor ministro delle finanze.

Chiedo al signor ministro dei lavori pubblici se intende di rappresentare in questa discussione il signor ministro delle finanze.

FINALI, *ministro dei lavori pubblici*. Posso rappresentare in questa discussione il mio collega delle finanze, essendone stato da lui autorizzato.

PRESIDENTE. Sta bene.

Per conseguenza si darà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, GUERRIERI - GONZAGA legge:

Articolo unico.

Il terzo comma dell'articolo 3° della legge 1° marzo 1886, n. 3682, serie terza, viene modificato come segue:

« Le nuove mappe saranno di regola nella scala di 1/2000. Dove sia richiesto dal maggiore frazionamento delle particelle potranno essere nella scala di 1/1000 e di 1/500 e dove sia consigliato dal minor frazionamento, nella scala di 1/4000 ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo la parola, dichiaro chiusa la discussione; e trattandosi di articolo unico, domani in principio di seduta si voterà anche questo disegno di legge a scrutinio segreto.

Do lettura dell'ordine del giorno per la seduta di domani alle ore 3 pom.

I. Votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Stati di previsione della spesa del Ministero di grazia, giustizia e dei culti; dell'entrata e

della spesa del Fondo per il culto; dell'entrata e della spesa del Fondo speciale di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario 1889-90;

Autorizzazione ai comuni di Tagliacozzo, Bisegna ed altri per eccedere la media triennale 1884-85-86 della sovrimposta per più esercizi;

Autorizzazione ai comuni di Montegrosso d'Asti, Gamalero ed altri, nonchè a varie frazioni di comuni, di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1889 la media del triennio 1884-85-86 o il limite legale;

Autorizzazione alla provincia di Modena per eccedere colla sovrimposta 1889 la media del triennio 1884-85-86;

Autorizzazione ai comuni di Revigliasco, Pareto ed altri ed a qualche frazione di comune d'eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1889 la media del triennio 1884-85-86;

Modificazione all'art. 3 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, sulla scala delle mappe catastali.

II. Discussione dei seguenti progetti di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1889-90;

Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1889-90;

Convalidazione del regio decreto 25 dicembre 1887, n. 5162 *bis* (serie 3<sup>a</sup>), riguardante le concessioni di ferrovie pubbliche per decreto reale;

Leva di mare sui nati del 1869;

Proroga dal 22 marzo 1889 al 22 marzo 1890 del trattato di commercio e di navigazione italo-nicaraguese del 6 marzo 1868;

Autorizzazione per lo impianto di uno stabilimento sanitario nel porto di Genova;

Leva militare sui giovani nati nel 1869;

Requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il servizio del regio esercito;

Convalidazione dei decreti reali n. 5084 (17 novembre 1887), 5116 (18 dicembre 1887), 5675 (27 agosto 1888) e approvazione di vari provvedimenti riguardanti il servizio delle gabelle con facoltà al Governo di pubblicare il testo unico della legge doganale.

La seduta è sciolta (ore 4 <sup>1</sup>/<sub>4</sub> pom.).